

DOCENTE	Prof.ssa Lucia Simi
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	-----
DISCIPLINA	Lingua e Letteratura Italiana
TESTI ADOTTATI	C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, <i>Lo specchio e la porta. Edizione rossa</i> , vol. 3A-3B, Garzanti, Milano.
TESTI in LETTURA INTEGRALE	Italo Calvino, <i>Le città invisibili</i> . Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> . Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> Un testo per il percorso "Voci femminili della Letteratura italiana". Passi scelti da B. Bettelheim, <i>il mondo incantato</i> e C. Lucarelli, <i>In compagnia del lupo</i>
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	- Contributi video dalla rete (sito della RAI, ma anche HUB Scuola Mondadori, Treccani e simili) - Mappe concettuali e schemi - Presentazioni in ppt e altre piattaforme. - Visione di film e documentari di approfondimento: Pasolini, <i>Comizi d'amore</i> ; L. Visconti, <i>Bellissima</i> ; Andrea e Antonio Frazzi, <i>Don Milani, il priore di Barbiana</i> ; Visione del film "La stranezza" di Roberto Andò.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	OBIETTIVI DISCIPLINARI - Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati - Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari - Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana - Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari OBIETTIVI MINIMI - Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari - Saper analizzare testi letterari e non - Saper costruire testi di varia tipologia espositivo-argomentativi di contenuto letterario, storico-culturale o di attualità - Saper costruire testi argomentativi documentati - Saper esporre i contenuti storico-letterari in modo chiaro e coerente - Conoscere i testi della letteratura italiana secondo la scansione vigente - Riconoscere il registro e la funzione linguistica a partire dai testi letti

CONOSCENZE

UNITA' FORMATIVA N. 1

**L'età del Positivismo e del
Decadentismo**

LA CULTURA DEL POSITIVISMO

La seconda metà dell'Ottocento: Il contesto socio-culturale; il pensiero 'positivo'; Positivismo e letteratura: Zola e il Naturalismo francese; la figura del 'romanziero scienziato' e il concetto di 'romanzo sperimentale', il realismo e la critica sociale. Dal naturalismo al Verismo: la poetica del Verismo ed il confronto col Naturalismo francese (Vol. 3 A, pp. 3-23, pp. 188-193; pp. 200-202). Zola e Manet (Vol. 3 A, p. 192)

- Émile Zola – “Come funziona un romanzo naturalista?” (pp. 196-199)
-Émile Zola- L'Ammazzatoio (contenuto p. 196)

Il Simbolismo e Charles Baudelaire

Baudelaire: ultimo dei romantici e primo dei moderni. I “poeti maledetti”, Rimbaud e Verlaine. La poetica decadente, noia, spleen, “male di vivere” e la figura del dandy (confronto con letteratura inglese).(Vol. 3A, pp. 106-109).

Lecture antologiche

-da C. Baudelaire, *I fiori del male: Corrispondenze* (p. 110)

La Scapigliatura -la rivolta contro i padri-

Le idee, il tema della malattia, l'inadeguatezza dello stile.(Vol. 3 A, pp. 136-138).

Giosuè Carducci: Vol. 3 A, pp. 154-159.

-Odi barbare: Vol 3 A, pp. 170-171, Alla stazione in una mattina d'autunno, pp. 172-175.

Dal Naturalismo al Verismo

L'arrivo del romanzo francese in Italia, la lezione di Zola e l'artificio della regressione, la società immutabile, l'astensione del giudizio. (Vol. 3 A, pp. 187-193).

Giovanni Verga e il Verismo

-La vita; Le opere, temi e tecniche narrative; (Vol. 3 A pp. 212-224)

Lecture antologiche:

-da *Vita dei campi: Fantasticherie e l'ideale dell'ostrica* (pp. 225-230); *Rosso Malpelo* (pp. 230-241); *La lupa* (pp. 242-245);
-da *Novelle rustiche: La roba* (pp. 263-268);
-da *I Malavoglia* (pp. 246-247): *Prefazione*, Uno studio "sincero e appassionato" (pp. 248-250); *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* (pp. 251-253); *L'addio di 'Ntoni* (pp. 257-259). Un libro poco compreso: p. 260; D. H. Lawrence "Non si può mettere una grande anima in una persona ordinaria (pp. 261-262)-
-da *Mastro-don Gesualdo* (pp. 275-277); *Gesualdo muore da "vinto"* (pp. 285-287).

-Nedda: Parte finale (in Classroom)

Lettura critica: L. Pirandello "Verga scrittore di cose" (pp. 292-293).

IL DECADENTISMO

Il contesto culturale (dalla Francia all'Europa); la filosofia della crisi; i temi fondamentali (pp. 346-351).

-Arthur Rimbaud, "Vocali"(pp. 352-353).

-Paul Verlaine, "Languore" (pp. 357-358).

Il romanzo nell'età del Decadentismo (pp. 362-363).

-J.K. Huysmans, "Il triste destino di una tartaruga" (pp. 363-365).

L'oscuro, il morboso, l'irrazionale (pp. 366-367).

-Oscar Wilde, "Il ritratto di Dorian Gray" (p. 367) e brano pp. 368-370.

-Bram Stoker, "Dracula" (p. 372) e brano pp.373-374.

-Antonio Fogazzaro, "Malombra" (pp. 377-378) e brano pp. 379-381)

-Grazia Deledda, *Canne al vento* (pp. 382-383).

Verso la poesia moderna: D'Annunzio e Pascoli

Giovanni Pascoli: il poeta delle piccole cose

La vita e i luoghi del poeta; la poetica e la riscoperta dell'infanzia; il fonosimbolismo e il fanciullino; il nido, i morti e la nebbia; il Decadentismo e l'apertura al Novecento. (pp. 389-402).

Lecture antologiche

Da *Il fanciullino* (pp. 447-448); : Una dichiarazione di poetica cap. I, III, IV (pag. 449).

Da *Myricae* (pp. 401-402): *Arano* (pp. 402-403), *Lavandare* (p. 405), - *X agosto* (pp. 462-408), *Temporale* (p. 413),

Da Primi poemetti: *Digitale purpurea* (pp. 420-422).

Da *Canti di Castelveccchio*: *Nebbia* (pp. 430-431); *Il gelsomino notturno* (pp. 433-434); *La mia sera* (pp. 435-437).

Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte (e scandalo)

La vita e i luoghi; il pensiero, il personaggio e la poetica; *'Il piacere'* e l'estetismo; il Superuomo e il confronto con l'Oltreuomo di Nietzsche; la produzione poetica e l'esperienza delle *Laudi*: *Alcyone* e il panismo. (pp. 463-478);

Visione del docufilm D'Annunzio, l'uomo che inventò se stesso: i rapporti complessi col Fascismo e Mussolini.

Lecture antologiche

Le prose narrative (pp. 510-512);

Da *Il piacere* (pp. 513-515); :

- *Tutto impregnato d'arte* (libro I, cap. II, pp. 516--521);
- Il caso Wagner (da Scritti giornalistici, pp. 523-525).
- Le vergini delle rocce (pp. 526-527): La roma dei poeti e dei patrizi (pp. 527-531);
- Il *Notturmo* (pp. 532-533); *Tutto è compiuto, tutto è consumato* (pp. 533-537)

	<p>Da Alcyone (pp. 483-485): <i>La sera fiesolana</i> (pp. 486-487); <i>La pioggia nel pineto</i> (pp. 489-493);</p> <p>Da Maia: <i>L'incontro con Ulisse</i> (pp. 479-483)</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>Il primo '900: l'età dell'Imperialismo e delle Avanguardie</p>	<p>L'inquietudine di inizio secolo: le parole-chiave psicoanalisi, inconscio, relativismo, tempo e memoria, romanzo psicologico, Mitteleuropa.</p> <p>Narrativa del moderno e dell'esistenza dell'alunno G.B. in Drive: https://docs.google.com/presentation/d/1QRXsEUS9RiRYA9vvWdE0NCkR0J3fEqk25Ob_pcdfbLM/edit#slide=id.p (con riferimenti a Doestoevskij, Proust, Kafka)</p> <p>Le Avanguardie storiche nell'intreccio delle arti: il contesto storico-culturale.</p> <p>Modernismo e psicanalisi: l'influenza di Freud nel romanzo europeo del '900.</p> <p>Crepuscolarismo (pp. 770-724)</p> <p>Le atmosfere vaghe e la stanchezza, le briciole del vivere, gli antieroi e l'antidannunzianesimo.</p> <p>Guido Gozzano-La signorina Felicita ovvero la felicità (fino al verso 132) (pp. 729-732)</p> <p>Il Futurismo (p. 738)</p> <p>Parole-chiave: macchina, velocità, paroliberismo - confronto con la storia dell'arte.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti (pp. 741-745)</p> <ul style="list-style-type: none"> - il <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>. - <i>Zang Tumb Tumb: il Bombardamento di Adrianopoli</i> (testo e audio originale su classroom). <p>La crisi del romanzo e l'età dell'ansia: fra realismo e introspezione, il dubbio e la malattia.</p> <p>ITALO SVEVO: un 'caso' italiano ed europeo, l'inetto.</p>

Vita e luoghi sveviani – Trieste come crocevia europeo, il confronto con Joyce; le ragioni di uno pseudonimo; il pensiero e la poetica; il romanzo *La coscienza di Zeno*, la psicanalisi e la figura dell'inetto; malattia e salute (pp. 773-781).

Una vita (pp. 782-783)

Senilità (pp. 786-788)

Lecture antologiche:

Da '*La coscienza di Zeno*' (pp. 792-799) (alcuni studenti hanno visto la messa in scena del romanzo presso il Teatro delle Muse di Ancona):

Lettura integrale e in particolare nell'antologia:

- *Prefazione* (cap. 1), p. 799
- *Preambolo* (cap. 2), p. 800
- *L'origine del vizio* (cap. 3), p. 802
- *Muoio* (cap. 4), p. 808
- *Zeno e il funerale sbagliato* (cap 7), p. 812
- *Psico-analisi*(cap.8), p. 816
- *Un'esplosione enorme che nessuno udrà* (cap. 8), p. 819

Luigi Pirandello: maschere, epifanie e sentimento del contrario

La vita in Sicilia, i luoghi e le opere principali; il pensiero e la poetica; il saggio *Sull'umorismo*; il contrasto vita-forma; la vasta produzione letteraria e teatrale. (pp. 828-837)

Lecture antologiche:

- dal saggio *L'umorismo: Una vecchia signora imbellettata* (pp. 838-839)
- Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato* (pp. 852-857), *La lunga veste* (in Classroom), *Il viaggio* (in Classroom), *Lo scialle nero* (in Classroom)
- *Il fu Mattia Pascal*: (pp. 870-873): *Adriano Meis entra in scena* (pp. 874-878); *Lanterninosofia* (pp. 879-882); *L'ombra di Adriano Meis* (pp. 883-885)
- *Uno nessuno centomila* (pp. 886-887): *Tutta colpa del naso* (pp. 887-891).
- *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* (pp. 896-897)

- *Maschere nude: il lungo percorso del teatro pirandelliano* (pp. 901-904): L'apparizione dei personaggi (da Sei personaggi in cerca d'autore, Atto I) (pp. 910-916)

Visione del film "La stranezza" di Roberto Andò.

UNITA' FORMATIVA N. 3

La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre: i maestri

**La poesia e la narrativa del Novecento: tematiche e forme espressive.
Parole-chiave: guerra, io, identità, poesia.**

Giuseppe Ungaretti: Vita di un uomo

Le origini, la vita, nomadismo e deserto; il pensiero e la poetica; l'esperienza della guerra; Vita di un uomo'; particolare attenzione rivolta alla raccolta 'L'allegria'. (Vol. 3 B, pp. 23-33)

Lecture antologiche:

da **L'Allegria:**

- *In memoria* (pp. 34-36)
- *Il porto sepolto* (pp. 37-38)
- *Veglia* (pp. 38-39)
- *Fratelli* (pp. 40-41)
- *I fiumi* (pp. 42-44)
- *Mattina* (pp. 47-48)
- *Soldati* (pp. 49-916)

Da **Sentimento del tempo** (pp. 50-51)

- *L'isola* (pp. 52-53)

Da **Il dolore**

- *Tutto ho perduto* (pp. 54-55)

Eugenio Montale: dagli 'Ossi' a 'Satura'

La vita e la formazione; il pensiero e la poetica; l'esperienza degli 'Ossi di seppia'; le figure femminili; il correlativo oggettivo. (pp. 62-74)

Da **Ossi di seppia: (p. 74)**

- *In limine* (p. 75)
- *I limoni* (pp. 77-79)
- *Merigiare pallido e assorto* (pp. 81-82)
- *Spesso i male di vivere ho incontrato* (p. 83)
- *Non chiederci la parola* (pp. 84-85)

da **La bufera ed altro (p. 104)**

-*La primavera hitleriana* (pp. 107-109)

da Satura (pp. 113-114)

-*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pp. 114-115)

Umberto Saba: L'Onesta verità della poesia

La vita e la formazione; il pensiero e la poetica; la scoperta della psicanalisi come strumento di conoscenza; dal racconto al canto di uno stato d'animo; Saba e Carlo Levi (pp. 128-139)

Da Il Canzoniere: (p. 140)

-*A mia moglie* (p. 141)

-*Trieste* (p. 146)

-*Città vecchia* (p. 148)

-*Autobiografia* (p. 150)

-*Amai* (in Classroom)

-*Mio padre è stato per me l'assassino* (in Classroom)

Dalle Avanguardie all'ermetismo (pp. 219-226)

-Ungaretti: *Stelle* (p. 227)

<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>Autori ed esperienze del secondo Novecento e dell'età contemporanea</p>	<p>Percorsi di avvicinamento al Novecento letterario e culturale: l'esperienza e la testimonianza di Pier Paolo Pasolini e di Italo Calvino</p> <p>Pier Paolo Pasolini: coscienza e scandalo dell'Italia del boom: la vita e le opere, un autore sperimentale, il regista e l'intellettuale. I temi e le idee. (pp. 476-488)</p> <p>Il narratore: da Ragazzi di vita (pp. 489-490)</p> <p>-Furto in spiaggia (pp. 490-493)</p> <p>Pasolini e il cinema</p> <p>-Visione integrale del doc. Comizi d'amore (pp. 500-501)</p> <p>-La trasformazione della sessualità in Italia</p> <p>Pasolini e la contestazione</p> <p>Da Scritti corsari -Il romanzo delle stragi (pp. 506-507)</p> <p>Da Scritti corsari-Il vuoto di potere in Italia (pp. 509-510)</p> <p>Lecture critiche:</p> <p>Walter Siti-Pasolini e la gioia di vivere</p> <p>Franco Fortini- In morte di Pasolini</p> <p>Visione integrale del film di Marco Tullio Giordana-Pasolini, un delitto italiano-</p> <p>Italo Calvino: la vita e i libri (pp. 418-422)</p> <p>La prima stagione: dal 1947 ai primi anni Sessanta I temi e le idee Le opere Il sentiero dei nidi di ragno: lettura integrale</p> <p>Dagli anni venti al secondo Dopoguerra e al secondo Novecento: una riflessione sul ruolo dell'intellettuale (PPT in Classroom)</p>
---	---

Scrittrici italiane del Novecento e del mondo contemporaneo: lettura autonoma ed esposizione critica di un romanzo scelto per ogni singolo alunno/a

Percorsi di avvicinamento al Novecento e alla contemporaneità letteraria attraverso la testimonianza delle seguenti scrittrici italiane e delle loro opere:

1 Sibilla Aleramo, Una donna, **L.R.** e Sibilla Aleramo, Dino Campana, Un viaggio Chiamato amore **G.B.**

2 Concita De Gregorio, In tempo di guerra **L.C.**

3 Michela Murgia, Accabadora **T.B.**

4 Igiaba Scego, La mia casa è dove sono **A.C.**

5 Lisa Iotti, 8 secondi **N. C.**

6 Anna Oliverio Ferraris, Chi manipola la tua mente **F.E.**

7 Viola Ardone il treno dei bambini **C.R.**

8 Natalia Ginzburg, Lessico familiare **M.G.**

9 Michela Murgia, Stai zitta! **G.M.**

10 Alba De Cespedes, Quaderno proibito **V.L.**

11 Maria Grazia Calandrone, Splendi come vita **L.M.**

12 Natalia Ginzburg Le piccole virtù **G.B.**

13 Patrizia Cavalli Con passi giapponesi **G. T.**

14 Emanuela Carniti, Alda Merini, mia madre **L.M.**

15 Michela Murgia, Il mondo deve sapere **F.M.**

16 Michela Marzano, Volevo essere una farfalla **M.M.**

17 Ada d'Adamo, Come d'aria **G.M.**

18 Susanna Tamaro, Va' dove ti porta il cuore **C.P.**

19 Alba De Cespedes, Dalla parte di lei **T.P.**

20 Dacia Maraini, La lunga vita di Marianna Ucrìa **M.P.**

	<p>21 Marilù Oliva, Biancaneve nel Novecento M.P.</p> <p>22 Viola Ardone, Oliva Denaro R.S.</p> <p>23 Grazia Deledda, Canne al vento Z.T.</p> <p>24 Melania G. Mazzucco, Io sono con te S.U.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Discussioni in classe e domande aperte - Definizione o lettura interpretativa di schemi e mappe - Colloqui e presentazioni su argomenti di approfondimento, utilizzando anche prodotti digitali - Produzione di testi secondo le tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato - Trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati anche con l'ausilio di prodotti digitali elaborati appositamente
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglie di valutazione allegate e presenti nel PTOF
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale e lezione interattiva, discussione guidata, attività di laboratorio, TEAL, Brainstorming, Problem Solving, Attività di Feed-back, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Elaborazione di mappe concettuali.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.</p> <p>1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.</p>

Ancona, 13/05/2024

Firma

Prof.ssa Lucia Simi

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 12/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Lucia Simi
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	-----
DISCIPLINA	Lingua e Letteratura Latina
TESTI ADOTTATI	G.Nuzzo-C.Finzi, Humanitas nova vol. 2, Palumbo Editore
TESTI in LETTURA INTEGRALE	Seneca, De brevitae vitae
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> -Contributi video dalla rete (sito della Treccani in prevalenza, ma anche HUB scuola Mondadori e simili) -Mappe concettuali -Presentazioni in ppt -Testi critici: nello specifico, riflessioni tratte da: I.Dionigi, Quando la vita ti viene a trovare. Lucrezio, Seneca e noi, Editori Laterza, 2018 M.Bettini, Homo sum: essere 'umani' nel mondo antico', Giulio Einaudi Editore (collezione 'Vele'), 2019
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura latina -Saper effettuare sintesi chiare e coerenti relativamente agli autori e alle opere studiati -Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari -Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed analizzare gli elementi di morfologia e sintassi affrontati -Confrontare strutture morfosintattiche del latino con quelle di lingua italiana in frasi e in testi d'autore -Leggere brevi testi in lingua latina e in traduzione e comprenderne i contenuti e i temi principali -Esporre in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite -Ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione dei principali generi letterari - Effettuare sintesi chiare e coerenti relativamente agli autori e alle opere studiati - Saper analizzare e contestualizzare le opere più significative studiate

UNITA' FORMATIVA N. 3

Petronio e Apuleio: il romanzo

Le *Historiae* e l'analisi del principato. Lettura:

- "Opus adgredior opimum casibus" (Hist. I, 2-3, p. 543 e ss.)
 - "Il discorso di Petilio Ceriale" (Hist. IV, 73-74, p. 546 e ss)
 - "Usi e costumi degli ebrei" (Hist. V, 3-5, p. 549 e ss)

Gli *Annales* e la tragedia di Nerone. Letture:

- "Il matricidio" (Ann. XIV, 8, p. 563 e ss.)
 - "L'incendio di Roma" (Ann. XV, 38, p. 566 e ss.)
 - "La persecuzione dei cristiani" (Ann. XV, 44, 2-5, p. 570 e ss.)

PETRONIO E IL SATYRICON

Il romanzo e la novella nel mondo greco e latino.

Petronio e il Satyricon: i personaggi, la trama, le fonti, i temi. La cena di Trimalchione: il personaggio di Trimalchione, l'ambiente, lo stile tra realismo e parodia. Il banchetto a Roma. (pp. 395-405)

La Cena Trimalchionis. Analisi dei testi:

- "Entra in scena Trimalchione" (Satyricon 32-33, p. 407- 408);
- "Fortunata" (Satyricon 37, p. 411 e ss.);

Novelle e avventure. Analisi dei testi:

- "Il lupo mannaro" (Satyricon 61, 6-9; 62, p. 427 e ss.);
- "La matrona di Efeso" (Satyricon 111-112, p. 430 e ss.).

QUINTILIANO RETORE E MAESTRO

La vita e le opere; la retorica e il *perfectus orator*; principi e metodi educativi; scelte stilistiche. (pp.452-456)

Letture e analisi dei seguenti testi:

Dall'*Institutio oratoria*:

- Tutti possono imparare (I, 1, 1-3, p. 459 e ss.)
- Meglio la scuola pubblica (I, 2, 18-22, p. 462 e ss.)
- La necessità dello svago (I, 3, 8-12)
- Il buon maestro (II, 2, 4-8)

Scheda p. 461

Approfondimento IERI & OGGI: L'educazione: metodi e modelli. (pp. 470-477)

La satira in età imperiale: Persio e Giovenale: Materiale in Classroom

https://docs.google.com/presentation/d/1kAK66iVDrpaj1yb7He9vFiOckXNglKGfKWydv3UsnRE/edit#slide=id.gc6f889893_0_0

(pp.383-392)

MARZIALE E L'EPIGRAMMA

La vita da cliens; il contrasto città-campagna; il genere dell'epigramma; la Roma di Marziale; la caricatura. (pp.482-488)

**Approfondimenti su altri
autori d'età imperiale**

Quintiliano e la pedagogia

<p>Marziale e il genere epigrammatico</p>	<p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un programma di poetica (Ep. X, 4, p. 491); • La dura vita del cliente (Ep. IX, 100, p. 492); • La piccola Erotion (Ep. V, 34, p. 502). <p>Scheda: Rileggere i classici: I doni di Montale: p. 504</p> <p>APULEIO E L'ASINUS AUREUS Apuleio fra filosofia, magia e religione; la vita; i Metamorphoseon libri; i culti misterici. (pp. 623-456) Lettura dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Prologo” (Met. I, 1, p.632 e ss.); • “La metamorfosi di Lucio” (Met. III, 24-25, p. 635 e ss.); • “Amore e Psiche” (Met. I, 28-31; V 22-23, p. 643 e ss.) <ul style="list-style-type: none"> • “L’infrazione fatale” (Met. V, 23, p. 646 e ss.)
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi in lingua latina e in traduzione e comprenderne i contenuti e i temi principali - Analizzare i testi (aspetti linguistici, lessicali, tematici) - Esporre in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui (anche con utilizzo di strumenti digitali) - Analisi linguistica e tematica di testi letterari con annotazioni ed eventuale traduzione di brevi testi o parti di testo noto - Trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati (anche con l’ausilio di strumenti digitali) - Trattazioni affini alla tipologia d’esame B o C - Quesiti a risposta singola
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>In base a griglie e tabelle di valutazione allegate e presenti nel POF</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>La docente, oltre che della lezione frontale, si è avvalsa delle metodologie dell’apprendimento attivo (TEAL, Cooperative learning, Flipped learning, Debate, Peer teaching), in base alle caratteristiche degli alunni e dei vari argomenti</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>1.5 Valutare in maniera critica (e diacronica) le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica (collocandole nei rispettivi contesti storico-socio-culturali ed attualizzandoli) e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze</p> <p>1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali</p>

Ancona, 13/05/2024

Firma

Prof.ssa Lucia Simi

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 12/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Cesari Carla
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	Storia
TESTI ADOTTATI	A.Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , Zanichelli vol.3
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Presentazioni ppt, documenti o materiale ad integrazioni del libro di testo, lezioni di storia on line, google classroom.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. - Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le cono conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. - Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti. - Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti. ● Saper giustificare ed argomentare le proprie affermazioni. ● Acquisire competenze di cittadinanza dal confronto con il passato.

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Imperialismo e colonialismo in Europa-mondo alla fine del'800. La Belle Epoque. La società di massa.</p> <hr/> <p>La Grande guerra e l'età dei totalitarismi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cause e conseguenze del I Conflitto mondiale. ● La Rivoluzione russa. ● Fascismo, nazionalsocialismo e stalinismo. ● Democrazie e totalitarismi.
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il secondo conflitto mondiale. ● La bomba atomica e la shoah. ● L'affermarsi delle due superpotenze.
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin. ● La "coesistenza pacifica" fra distensione e crisi (cenni). ● La situazione politica e sociale in Italia nel trentennio glorioso.
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. ● Riconoscere le dimensioni dello spazio e del tempo, attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. ● Collocare i più rilevanti eventi storici, affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. ● Saper cogliere i collegamenti pluridisciplinari della disciplina storica.

<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • -Verifiche orali e scritte: domande volte a misurare la conoscenza, le abilità e le competenze relative ai problemi affrontati in classe. • Discussioni in classe • Definizione o lettura interpretativa di schemi e mappe. • Quesiti e trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di storia e filosofia</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p><i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i></p>	<p>Lezione frontale, approccio induttivo, lezione dialogata e partecipata, Peer teaching, MLTV, analisi di documentazione storiografica.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dei valori , compiti e funzioni che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali. • Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate. • Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico. • Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.

Ancona, 8-05-2024


Firma

Prof.ssa Carla Cesari

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Cesari Carla
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	Filosofia
TESTI ADOTTATI	N.ABBAGNANO, G.FORNERO, <i>I Nodi del Pensiero</i> , VOL.2 e 3 PARAVIA
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Materiale multimediale (video, ppt, pdf) condivisi su classroom. Libro di testo e fotocopie /scansioni tratte da altri manuali.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	OBIETTIVI DISCIPLINARI Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica, acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studente sarà in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. OBIETTIVI MINIMI <ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere la peculiarità delle problematiche filosofiche in rapporto al contesto storico-culturale della civiltà di cui è parte. ● Saper riconoscere, per ogni filosofo e movimento di pensiero l'originalità, il rapporto con gli autori precedenti e con il proprio contesto storico-culturale e le anticipazioni rispetto al periodo successivo.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)	Conoscenze J.W.F. Hegel I capisaldi della filosofia hegeliana. La dialettica hegeliana. Le figure della Fenomenologia (dialettica servo-signore). Il sistema filosofico.

<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali</p> <p>K.Marx: critica al misticismo logico di Hegel. Critica allo stato moderno e al liberalismo. Critica all'economia borghese. L'interpretazione della religione in chiave sociale. Il materialismo storico. Il Manifesto. Il capitale. Le fasi della rivoluzione. La futura società comunista.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard</p> <p>Schopenhauer Il velo ingannatore del fenomeno. La volontà: caratteri e manifestazioni. Il pessimismo e le vie della liberazione dal dolore.</p> <p>Kierkegaard La categoria del singolo. Possibilità, disperazione e angoscia. Gli stadi dell'esistenza.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud.</p> <p>Nietzsche Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Storia e vita. Il metodo genealogico e la filosofia del mattino. La morte di Dio. La filosofia del meriggio. L'eterno ritorno. Il superuomo. L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza. La questione del nichilismo.</p> <p>Freud La scoperta e lo studio dell'inconscio. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte. La religione e la civiltà.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Cenni ad alcuni concetti relativi alla filosofia del '900.</p> <p>Filosofia e scienza. Popper, il principio di falsificabilità, verificabilità e corroborazione.</p>
<p>ABILITA'</p> <p>Come da progettazione did. dipartimentale</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere decodificare analizzare documenti. -Utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica. Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia. -Esporre in modo logico ed argomentato le proprie tesi in forme diverse. - Utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica. - Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia

	PERCORSO DISCIPLINARE <i>Liceo scientifico</i> <i>Classe V sez B S informatica</i> <i>Filosofia</i>	MOD_INS_15 Rev 04
---	---	----------------------

TIPOLOGIE DI VERIFICA	-Verifiche orali e scritte: domande volte a misurare la conoscenza, le abilità e le competenze relative ai problemi filosofici trattati nel modulo. - Discussioni in classe - Definizione o lettura interpretativa di schemi e mappe. - Quesiti e trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata fatta con la griglia approvata dal Dipartimento di Filosofia e Storia
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Lezione frontale, approccio induttivo, lezione dialogata e partecipata, Peer teaching, MLTV.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali. ● Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico; ● Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze. ● Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Ancona, 8-05-2024

Firma

Prof.ssa Carla Cesari

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Maria Iuga
DISCIPLINA	Lingua e letteratura inglese
TESTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Spiazzi, Marina, Marina Tavella, Margaret Layton. <i>Performer Heritage 1</i> Bologna: Zanichelli editore. ● Spiazzi, Marina, Marina Tavella, Margaret Layton. <i>Performer Heritage 2</i> Bologna: Zanichelli editore. ● Materiale supplementare fornito dal docente in formato digitale e cartaceo
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - Nearpod.com - Google Classroom - ZTE Zanichelli - Articoli critici - Fotocopie aggiuntive dai libri originali
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Capire se stessi, il mondo passato e quello contemporaneo attraverso l'analisi di testi letterari e non. Essere quindi in grado di comunicare e interagire in lingua inglese esprimendo e interpretando fatti, concetti, pensieri, sentimenti e opinioni in forma orale e scritta, con competenze linguistico-comunicative relative al <i>Common European Framework of Reference for Languages</i>, livelli B2/C1.</p> <p>Comprendere e analizzare in modo dettagliato testi, filmati, audio, documenti, immagini, fotografie o altro materiale su un'ampia varietà di argomenti, per essere poi in grado di sviluppare uno spirito critico e mettere a confronto le varie discipline curriculari, dimostrando così l'avvenuta acquisizione dei contenuti e sviluppo delle competenze richieste.</p> <p>Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e analizzare.</p> <p>Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi, letti e prodotti, al fine di raggiungere il livello di padronanza linguistica prefissato.</p> <p>Utilizzare strumenti digitali e multimediali per apprendere contenuti, sviluppare abilità e competenze e generare prodotti digitali in modalità individuale BYOD (<i>Bring Your Own Device</i>) oppure in modalità <i>teamwork</i>.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p>

	<p>Conoscenze: ampliamento del lessico e delle principali strutture morfosintattiche del livello B1/B2; conoscenza del linguaggio settoriale storico-letterario; conoscenza dei generi letterari e loro contestualizzazione storico-sociale nei loro elementi essenziali; conoscenza degli elementi essenziali delle opere e degli autori in programma.</p> <p>Abilità: comprensione di una varietà di messaggi, scritti e orali, in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali; comprensione di testi scritti di tipo letterario, di attualità, decodifica di un testo letterario rispetto al genere di appartenenze, al periodo storico e all'autore; semplice analisi testuale di un testo; produzione di testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo; interazione consona al contesto e alla situazione comunicativa, coerenza e coesione nella produzione della lingua, sia orale sia scritta.</p> <p>Competenze: sufficiente capacità di usare le strutture linguistiche in modo appropriato pur con alcuni errori utilizzando il lessico specifico e dimostrando sufficiente scorrevolezza nella produzione scritta e orale; sufficiente capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di approfondire in modo abbastanza autonomo tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N.</p> <p>(Unità formativa n. 10 – The Romantic Age)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Gothic novel ● Mary Shelley ● <i>Frankenstein, or The Modern Prometheus</i> – general features <p>Reading: "The creation of the monster"</p>
<p>(Unità formativa n. 11 – The Victorian Age)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Early Victorian Age – general features ● The Victorian compromise ● The Victorian novel ● Charles Dickens ● <i>Oliver Twist</i> – general features ● Reading: "The workhouses" ● Reading: "Oliver wants some more" ● <i>Hard Times</i> – general features ● Reading: "Mr Gradgrind" ● Reading: "Coketown" ● Lewis Carroll ● <i>Alice's Adventures in Wonderland</i> – general features

	<ul style="list-style-type: none"> ● Reading: “A mad tea party” ● The American Civil War ● Herman Melville ● Moby-Dick – general features ● Reading: “Captain Ahab” ● Reading: “The whiteness of the whale” ● Walt Whitman ● Poem: “O Captain! my Captain!” ● Emily Dickinson ● Poems: “Hope is the thing with feathers” “Because I could not stop for Death” ● The later years of Queen Victoria’s reign ● The late Victorian novel ● Robert Louis Stevenson ● The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde – general features ● Reading: “Story of the door” ● Reading: “Jekyll’s experiment” ● Aestheticism and Decadence ● Oscar Wilde ● The Picture of Dorian Gray – general features ● Reading: “The preface” ● Reading: “The painter’s studio” ● Reading: “Dorian’s death” ● The Importance of Being Earnest – general features ● Reading: “The interview”
(Unità formativa n. 12 – The Modern Age)	<ul style="list-style-type: none"> ● From the Edwardian Age ● The age of anxiety ● Modernism ● The War Poets ● Rupert Brooke and his poem “The Soldier” ● Wilfred Owen and his poem “Dulce et Decorum Est” ● Siegfried Sassoon and his poem “Glory of Women” ● Thomas Stearns Eliot ● <i>The Waste Land</i> – general features ● Reading: “The Burial of the Dead”

	<ul style="list-style-type: none"> ● Reading: “The Fire Sermon” ● Joseph Conrad ● Heart of Darkness – general features ● Reading: “A slight clinking” ● James Joyce ● Dubliners – general features ● Reading: “Eveline” ● Reading: “Gabriel’s epiphany” ● Virginia Woolf ● Mrs Dalloway – general features ● Reading: “Clarissa and Septimus” ● Clarissa’s party ● George Orwell ● <i>Nineteen Eighty-Four</i> – general features ● Reading: “Big Brother is watching you” ● Reading: “Room 101”
<p>ABILITA’</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>Comprensione – ascolto della lingua inglese standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire un discorso di una certa lunghezza e con argomentazioni complesse e/o settoriali (telegiornali, dibattiti fra opinionisti). - Riconoscere e comprendere il tipo di messaggio, le informazioni esplicite, implicite, principali ed accessorie in testi di argomenti quotidiani o di studio inclusi i linguaggi settoriali (e.g.: film, spettacoli teatrali o conferenze di settore). - Comprendere l’intenzione comunicativa di chi parla anche attraverso l’umore ed il tono. <p>Comprensione – lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare appropriate tecniche di comprensione ed analisi di testi scritti funzionali anche di carattere letterario. - Riconoscere, nominalizzare, selezionare, riassumere, formulare ipotesi, parafrasare, argomentare. - Comprendere l’intenzione comunicativa dei testi anche complessi e articolati relativi all’indirizzo di studio - Analisi di modelli di testo e ricondurre i dati individuati a categorie testuali generali. - Comprendere il significato letterale e profondo di testi letterari (racconti, romanzi, saggi) e articoli giornalistici. - Compiere le inferenze necessarie per collocare il testo nel contesto di riferimento.

	<ul style="list-style-type: none"> - Apprezzare e mostrare curiosità per la diversità culturale e personale. <p>Interazione orale e produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con un grado di scioltezza sufficiente per interagire in modo naturale con parlanti nativi. - Partecipare a discussioni argomentando in modo chiaro, logico ed articolato su una vasta gamma di argomenti. - Riferire/riassumere i contenuti appresi contestualizzandoli. - Commentare, trasporre il significato generale di testi letterari e tecnico-professionali. - Raccontare e esprimere le proprie impressioni su quanto letto o fruito (e.g.: video, film, spettacolo) - Produrre minipresentazioni (5') - Esprimere progetti, sogni, speranze ed ambizioni, raccontare proprie ed altrui Esperienze ed aneddoti. - Argomentare e contro argomentare in sede di debate con fluidità e padronanza del lessico anche specifico, nel rispetto dell'opinione e dei tempi altrui. - Progredire nella riflessione sulla dimensione interculturale della lingua. <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere appunti ed organizzarli in mappe concettuali o schemi. - Pianificare un testo costruendo una scaletta o una mappa concettuale. - Selezionare la giusta forma e registro da utilizzare nei testi. - Scrivere testi globalmente corretti ed appropriati al contesto comunicativo su tematiche coerenti con i percorsi di studio: testi argomentativi o espositivi, parafrasi di testi letterari e loro analisi. - Parafrasare, sintetizzare, argomentare ed esercitare l'autocorrezione. - Usare consapevolmente e autonomamente dizionari mono e bilingue anche digitali.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Tipologie varie di verifica per offrire pari opportunità a studenti con intelligenze e stili di apprendimento diversi. Sono state svolte verifiche scritte (questionari di comprensione - domande tipo V/F, scelta multipla, abbinamento; test integrati di comprensione e/o produzione - cloze; domande aperte; test tipo certificazione esterna internazionale B2/C1</p>

	<p>per la listening) a conclusione di singole unità tematiche e interrogazioni orali (lunghe e brevi – simulazione della prova orale) estese a tutto il programma svolto in precedenza. Questo ai fini di costruire collegamenti tra i diversi argomenti e di monitorare l'apprendimento e il consolidamento dei temi affrontati.</p> <p>Interazione in giochi di ruolo con indicazioni di tipo funzionale: Teacher for a Day</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Come specificati nelle griglie di dipartimento
METODOLOGIE DIDATTICHE	Communicative learning teaching, Cooperative Learning, Class discussion, TEAL (Technology Enhanced Active Learning), Debate, Flipped Classroom, Brainstorming con uso di Mind Maps, lezione frontale e di tipo induttivo, Task-based Learning
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>Costituzione</p> <p>3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Sviluppo sostenibile</p> <p>1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate;</p> <p>1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico;</p> <p>1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze;</p> <p>Cittadinanza Digitale</p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.5 Netiquette</p> <p>2.6 Gestire l'identità digitale</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali</p> <p>4.1 Proteggere i dispositivi</p>

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.

Ancona, 12 maggio 2024

Firma

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	AGOSTINELLI Daniele
DISCIPLINA	MATEMATICA
TESTI ADOTTATI	Leonardo Sasso – “LA Matematica a colori” vol. 5 - Petrini
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo, appunti e schemi dati dall’insegnante, applicazioni e simulatori.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	Utilizzare tutti gli strumenti fin qui fatti propri nel corso degli studi, in particolari gli strumenti grafico-algebrici, geometrici, del calcolo dei limiti, del calcolo differenziale e integrale, del calcolo delle probabilità nella descrizione e modellizzazione, formulazione e individuazione di strategie di risoluzione di problemi e di fenomeni di varia natura, anche collegati alla Fisica e legati alla realtà. <i>Le conoscenze e le abilità riportate di seguito in corsivo sono da ritenersi obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza.</i>
CONOSCENZE UNITA’ FORMATIVA N. 1 CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA’	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • <i>Disposizioni semplici e con ripetizione</i> • <i>Permutazioni semplici e con ripetizione</i> • <i>Combinazioni semplici</i> • <i>Definizione classica di probabilità</i> • <i>Teoremi fondamentali del calcolo delle probabilità: probabilità dell'unione e dell'intersezione di eventi, probabilità condizionata, probabilità totale, teorema di Bayes</i>
CONOSCENZE UNITA’ FORMATIVA N. 2 LIMITI E CONTINUITA’	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • <i>Definizione di funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca; grafico di una funzione</i> • <i>Classificazione delle funzioni matematiche: funzioni algebriche razionali e irrazionali, funzioni trascendenti</i> • <i>Definizione di dominio di una funzione e regole per determinare il dominio di una funzione. Codominio di una funzione</i> • <i>Simmetrie di una funzione: definizione di funzione pari e funzione dispari</i> • <i>Metodo per determinare le eventuali simmetrie di una funzione</i> • <i>Metodo per determinare i punti di intersezione con gli assi cartesiani del grafico di una funzione</i> • <i>Metodo per determinare gli insiemi di positività e di negatività di una funzione</i> • <i>Utilizzo degli strumenti fino ad ora analizzati per determinare il grafico probabile di alcune funzioni</i> • <i>Cenni di topologia: intorno aperto e chiuso di un punto, punti isolati, punti di accumulazione</i> • <i>Definizione generale di limite espressa con il linguaggio degli intorni e sua interpretazione geometrica nei diversi casi (limite finito e infinito di una funzione in un punto e all'infinito)</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Limite sinistro, limite destro</i> • <i>Regole per il calcolo di limiti: somma, prodotto, elevamento a potenza</i> • <i>Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto</i> • <i>Forme indeterminate $+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$ e loro risoluzione</i> • <i>Infiniti e loro confronto: risoluzione di forme indeterminate con la "gerarchia" degli infiniti</i> • <i>Limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e loro utilizzo nella risoluzione di forme indeterminate</i> • <i>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</i> • <i>Studio e classificazione dei punti singolari di una funzione anche a tratti: punti di singolarità/discontinuità di prima, di seconda e di terza specie</i> • <i>Teoremi sulla continuità (solo enunciati): teorema dell'esistenza degli zeri, teorema di Darboux dei valori intermedi e teorema di Weierstrass</i> • <i>Applicazione del calcolo dei limiti per determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione</i>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>DERIVATE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale di una funzione in un punto</i> • <i>Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto</i> • <i>Derivata sinistra e derivata destra di una funzione in un punto</i> • <i>Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione in un punto (con dimostrazione)</i> • <i>Calcolo delle derivate di alcune funzioni elementari utilizzando la definizione.</i> • <i>Regole per calcolare la derivata di una somma (senza dimostrazione) e di un prodotto di funzioni (senza dimostrazione)</i> • <i>Regole per calcolare la derivata di un quoziente di funzioni (senza dimostrazione) e di una funzione composta (senza dimostrazione)</i> • <i>Punti di non derivabilità: punti angolosi, punti di cuspidi, punti di flesso a tangente verticale, punti a tangente verticale e loro determinazione anche in funzioni a tratti</i> • <i>Calcolo di derivate di funzioni di vario tipo utilizzando le regole di derivazione</i> • <i>Derivate di ordine superiore</i> • <i>Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto</i> • <i>Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Fermat (con dimostrazione), teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione)</i> • <i>Teorema di De l'Hospital e sua applicazione nel calcolo di limiti che presentano forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$ e $0 \cdot \infty$ (senza dimostrazione)</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Definizione di funzione monotona crescente e decrescente in un intervallo</i> • <i>Definizioni di punto di massimo, punto di minimo, massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione</i> • <i>Punti stazionari; metodo per determinare e classificare i punti stazionari e gli intervalli di monotonia di una funzione utilizzando la derivata prima</i> • <i>Problemi di massimo e minimo applicati alla geometria analitica, alla geometria piana e solida e alla trigonometria</i> • <i>Concavità di una funzione e punti di flesso; metodo per determinare i punti di flesso e gli intervalli di concavità verso l'alto e verso il basso di una funzione utilizzando la derivata seconda</i> • <i>Riepilogo delle fasi dello studio di funzione completo e determinazione del grafico probabile di funzioni algebriche e trascendenti</i>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>INTEGRALI</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Definizione di primitiva di una funzione</i> • <i>Definizione di integrale indefinito di una funzione</i> • <i>Integrazione di alcune funzioni elementari e di funzioni composte riconducibili alle funzioni elementari</i> • <i>Calcolo di integrali di funzioni razionali fratte utilizzando la divisione tra polinomi e la decomposizione in frazioni semplici</i> • <i>Integrazione per sostituzione, integrazione per parti</i> • <i>Definizione di trapezoide e di integrale definito di una funzione in un intervallo</i> • <i>Proprietà dell'integrale definito</i> • <i>La funzione integrale</i> • <i>Il teorema di Torricelli – Barrow o teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione) per il calcolo di integrali definiti</i> • <i>Calcolo dell'area di una superficie piana delimitata da curve di equazione nota</i> • <i>Il teorema del valor medio per gli integrali e suo significato geometrico (con dimostrazione)</i> • <i>Gli integrali impropri (cenni)</i>

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Calcolare permutazioni, disposizioni, combinazioni in vari casi</i> • <i>Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica</i> • <i>Calcolare la probabilità di un evento contrario, dell'evento unione e intersezione di due eventi dati</i> • <i>Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti</i> • <i>Utilizzare i teoremi della probabilità composta, della probabilità totale e di Bayes;</i> • <i>Determinare il dominio di una funzione</i> • <i>Calcolare limiti di funzioni anche con forme indeterminate</i> • <i>Studiare la continuità di una funzione</i> • <i>Determinare gli asintoti di una funzione</i> • <i>Applicare i teoremi sulla continuità alla determinazione delle radici di equazioni non lineari</i> • <i>Calcolare la derivata di una funzione e darne un'interpretazione grafica</i> • <i>Determinare e classificare i punti di non derivabilità</i> • <i>Determinare gli intervalli di monotonia e i punti stazionari di una funzione</i> • <i>Determinare gli intervalli di concavità e i punti di flesso di una funzione</i> • <i>Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico probabile</i> • <i>Risolvere problemi di ottimizzazione di vario tipo</i> • <i>Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni applicando le varie tecniche studiate</i> • <i>Applicare il calcolo integrale per la determinazione di aree di porzioni di piano</i> • <i>Utilizzare gli strumenti del calcolo dei limiti, delle derivate e degli integrali nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni di varia natura</i>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, scritte e orali, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro preparazione. Le prove scritte proposte nel corso dell'anno sono state organizzate su tre tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) prova modulare: esercizi di varia tipologia sui contenuti di un solo modulo; 2) prova trasversale: problemi e quesiti appartenenti a diversi moduli didattici; 3) simulazione prova d'Esame: svolgimento di un problema su due e di n quesiti su $2n$ proposti.

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione delle verifiche scritte e orali sopra descritte è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione e le relative conversioni con livello di sufficienza al 60% deliberate dal Dipartimento. La valutazione finale di ciascuno studente tiene conto, oltre che della media delle valutazioni riportate dallo studente e dei risultati notevoli ottenuti in competizioni singole o a squadre, anche delle seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'attività didattica; • Interesse e impegno nelle attività proposte; • Perseveranza, motivazione e fiducia; • Rispetto delle consegne affidate; • Accuratezza e precisione delle consegne affidate; • Progressione rispetto alla situazione di partenza.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Sono state utilizzate molteplici situazioni di apprendimento: lezione interattiva, risoluzione di esercizi e problemi in classe e a casa, discussioni collettive in classe sugli argomenti di studio e su argomenti assegnati nel lavoro domestico.</p> <p>Nelle lezioni frontali i diversi argomenti sono stati proposti in maniera critica e non dogmatica, cercando di sollevare nei ragazzi l'interesse alla scoperta e motivando i risultati raggiunti in modo ampio ed esauriente.</p> <p>Durante il lavoro in classe gli alunni sono stati continuamente stimolati ad una partecipazione attenta ed attiva con domande e sollecitazione di interventi in modo da aumentare il loro grado di concentrazione.</p> <p>E' stato inoltre dedicato ampio spazio al <i>problem solving</i>, affrontando esercizi e discutendo le varie strategie risolutive proposte dagli alunni.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Cittadinanza Digitale:</p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>Sviluppo sostenibile:</p> <p>1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate</p>

Ancona, 15 Maggio 2024

IL DOCENTE (AGOSTINELLI Daniele)

Firma:




P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 15 maggio 2024,, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	AGOSTINELLI Daniele
DISCIPLINA	FISICA
TESTI ADOTTATI	J. S. Walker: "IL WALKER Corso di Fisica" volume 3 – Pearson per le Scienze
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo, appunti e schemi dati dall'insegnante, mappe concettuali, applicazioni e simulatori virtuali, attrezzature di laboratorio.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare i fenomeni, sviluppando lo spirito di osservazione • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione • Comprendere la realtà circostante attraverso la specificità della disciplina • Esporre con un linguaggio rigoroso i contenuti opportunamente rielaborati • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive <p><i>Le conoscenze e le abilità riportate di seguito in corsivo sono da ritenersi obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza.</i></p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 ELETTRO - MAGNETISMO	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le leggi di Ohm</i> • <i>La potenza nei conduttori e l'effetto Joule</i> • <i>Circuiti e leggi di Kirchhoff</i> • <i>Il campo magnetico</i> • <i>Le linee di campo magnetico e il campo magnetico terrestre</i> • <i>La forza su una carica in movimento in un campo magnetico (forza di Lorentz)</i> • <i>Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme</i> • <i>Forze agenti su conduttori percorsi da corrente</i> • <i>Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart, forze magnetiche tra fili percorsi da corrente e legge di Ampere</i> • <i>Spettrometro di massa e selettore di velocità</i> • <i>Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss</i> • <i>Campi magnetici generati da spire e da solenoidi percorsi da corrente</i> • <i>La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère</i> • <i>La f.e.m. indotta e la legge dell'induzione di Faraday – Neumann</i> • <i>Analisi della f.e.m. indotta: la f.e.m. cinetica</i> • <i>La legge di Lenz: il verso della corrente indotta, le correnti parassite</i> • <i>L'autoinduzione e l'induttanza, induttanza di un solenoide</i> • <i>Il circuito RL alimentato con tensione continua</i> • <i>L'energia immagazzinata in un campo magnetico</i> • <i>Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione</i> • <i>La corrente di spostamento e la legge di Ampère- Maxwell</i> • <i>Le equazioni di Maxwell</i> • <i>Le onde elettromagnetiche e le loro proprietà</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lo spettro elettromagnetico</i>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>RELATIVITA' RISTRETTA</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I postulati della teoria della Relatività ristretta</i> • <i>La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali, verifiche sperimentali, il decadimento dei muoni e il paradosso dei gemelli</i> • <i>La relatività delle distanze e la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto</i> • <i>Le trasformazioni di Lorentz e il confronto con le trasformazioni di Galileo</i> • <i>La relatività della simultaneità</i> • <i>La composizione relativistica delle velocità</i> • <i>La quantità di moto relativistica</i> • <i>L'energia relativistica e la relazione massa-energia</i>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>FISICA QUANTISTICA (progetto CLIL) E NUCLEARE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>The photoelectric effect: Lenard's experiment, limits of classical Physics and Einstein's model</i> • <i>Planck's quantization of energy</i> • <i>Photons (light quanta)</i> • <i>The wave-particle duality of light</i> • <i>Il modello atomico "a panettone" di Thomson, l'esperimento di Rutherford e il modello planetario dell'atomo</i> • <i>La struttura del nucleo: numeri atomici, raggio del nucleo, densità del nucleo</i> • <i>L'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei</i> • <i>La radioattività naturale: i decadimenti alfa, beta -, beta +, gamma, il neutrino</i> • <i>Il difetto di massa del nucleo e l'energia di legame</i> • <i>Reazioni nucleari indotte: la fissione nucleare e i reattori nucleari</i>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico</i> • <i>Risolvere semplici circuiti elettrici con collegamenti in serie e in parallelo</i> • <i>Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule</i> • <i>Analizzare la forza tra magneti e correnti</i> • <i>Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente</i> • <i>Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici</i> • <i>Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico</i> • <i>Calcolare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente</i> • <i>Calcolare campo magnetico prodotto da spire e solenoidi</i> • <i>Calcolare la forza di Lorentz, il raggio e il periodo della traiettoria ad essa dovuta</i> • <i>Applicare il teorema di Gauss e il teorema di Ampère</i> • <i>Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz</i> • <i>Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e f. e. m. indotta</i> • <i>Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia</i> • <i>Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale</i> • <i>Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide</i> • <i>Determinare l'energia associata ad un campo magnetico</i> • <i>Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate</i> • <i>Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione</i> • <i>Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell</i> • <i>Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane</i> • <i>Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda</i> • <i>Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza</i> • <i>Valutare il tempo proprio e il tempo relativo</i> • <i>Valutare la lunghezza propria e la lunghezza relativa</i> • <i>Analizzare la relatività del concetto di simultaneità</i> • <i>Analizzare la variazione, o meno, delle lunghezze in direzione parallela e perpendicolare al moto</i> • <i>Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità</i> • <i>Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica</i> • <i>Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete</i> • <i>Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, massa e energia</i> • <i>Illustrare l'ipotesi di Planck dei "pacchetti di energia" e come, secondo Einstein si spiegano le proprietà dell'effetto fotoelettrico</i> • <i>Descrivere matematicamente l'energia dei quanti del campo elettromagnetico</i> • <i>Analizzare i modelli atomici di Thomson e di Rutherford</i> • <i>Saper calcolare l'energia prodotta da un decadimento</i>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro preparazione: verifiche scritte con quesiti a risposta multipla ed esercizi, verifiche di competenza valutate con apposite rubriche, verifiche orali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione delle verifiche scritte e orali sopra descritte è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione e le relative conversioni con livello di sufficienza al 60% deliberate dal Dipartimento.</p> <p>La valutazione finale di ciascuno studente tiene conto, oltre che della media delle valutazioni riportate dallo studente e dei risultati notevoli ottenuti in competizioni</p>

	PERCORSO DISCIPLINARE <i>CLASSE 5B LICEO SCIENTIFICO</i>	MOD_INS_15 Rev 04
---	--	--------------------------

	singole o a squadre, anche delle seguenti competenze trasversali: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'attività didattica; • Interesse e impegno nelle attività proposte; • Perseveranza, motivazione e fiducia; • Rispetto delle consegne affidate; • Accuratezza e precisione delle consegne affidate; • Progressione rispetto alla situazione di partenza.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Sono state utilizzate molteplici situazioni di apprendimento: lezione interattiva, scoperta guidata (con metodologia TEAL), risoluzione di esercizi e problemi in classe e a casa, discussioni collettive in classe sugli argomenti di studio e su argomenti assegnati nel lavoro domestico. Il Laboratorio è stato usato per un'esperienza sulle leggi di Ohm. Nelle lezioni interattive i diversi argomenti sono stati proposti in maniera critica e non dogmatica, cercando di sollevare nei ragazzi l'interesse alla scoperta e motivando i risultati raggiunti in modo ampio ed esauriente. Durante il lavoro in classe gli alunni sono stati continuamente stimolati ad una partecipazione attenta ed attiva con domande e sollecitazione di interventi in modo da aumentare il loro grado di concentrazione. E' stato inoltre dedicato spazio al <i>problem solving</i> , affrontando esercizi e discutendo le varie strategie risolutive proposte dagli alunni.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	Cittadinanza Digitale: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 3.1 Sviluppare contenuti digitali Sviluppo sostenibile: 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate

Ancona, 15 Maggio 2024

IL DOCENTE (AGOSTINELLI Daniele)

Firma: 

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 15 maggio 2024,, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Annamaria Cerquetella
DISCIPLINA	Scienze Naturali
TESTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ David Sadava et al. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Editore Zanichelli. ▪ Antonio Varaldo, SCIENZE PER LA TERRA CONOSCERE, CAPIRE, ABITARE IL PIANETA Vol. Secondo biennio. Editore LINX.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Presentazioni, Video didattici, Google Classroom, Esperienze di Laboratorio.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Possedere i contenuti fondanti delle Scienze della Terra e della biochimica, padroneggiare il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. ▪ Osservare e analizzare e interpretare fenomeni naturali e comunicare le conoscenze con logicità e rigore scientifico. ▪ Identificare ed usare modelli di rappresentazioni esplicative della realtà in esame. <p>Obiettivi minimi per la sufficienza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali caratteristiche dei composti organici ✓ Principali caratteristiche delle biomolecole ✓ Principali caratteristiche del DNA ✓ Metabolismo ossidativo ✓ Tettonica delle placche ▪ Sapere applicare correttamente le conoscenze acquisite a situazioni non complesse ▪ Sapere utilizzare un lessico adeguato e possedere un'esposizione lineare. ▪ Sapere individuare in modo autonomo gli elementi essenziali e le relazioni tra essi ▪ Affrontare situazioni semplici in un contesto noto, compiendo analisi e sintesi in modo corretto

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>La chimica del carbonio</p>	<p>Il carbonio</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Definizione di composto organico▪ Le proprietà dell'atomo di carbonio▪ Formazione dei legami covalenti σ e π▪ Classificazione dei composti del carbonio (idrocarburi alifatici e aromatici, derivati ossigenati, azotati e alogenati degli idrocarburi, biomolecole)▪ Uso dei formalismi: formula molecolare, formula di struttura di Lewis, razionale, condensata, topologica▪ Isomeria:<ul style="list-style-type: none">✓ di catena✓ di posizione✓ di gruppo funzionale▪ Stereoisomeria configurazionale:<ul style="list-style-type: none">✓ Chiralità✓ enantiomeria✓ diastereoisomeria✓ isomeria geometrica▪ Proprietà fisiche e reattività dei composti organici▪ Scissione omolitica ed eterolitica del legame carbonio-carbonio: radicali, carbocationi e carbanioni▪ Reagenti elettrofili e nucleofili <p>Gli idrocarburi alifatici</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Alcani e cicloalcani, alcheni e alchini: proprietà fisiche, ibridazione e isomeria▪ I gruppi alchilici▪ Nomenclatura IUPAC degli idrocarburi▪ Addizione al doppio legame: alogenazione, idroalogenazione, idratazione, Regola di Markovnikov▪ <u>Laboratorio: reattività degli alcani e degli alcheni</u> <p>Idrocarburi aromatici</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il benzene: le formule di struttura di Kekulé, ibridazione, elettroni delocalizzati▪ Nomenclatura di semplici composti aromatici▪ Sostituzione elettrofila▪ Composti eterociclici aromatici: pirimidine e purine <p>▪ Classificazione e riconoscimento dei principali gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, eteri, ammine e ammidi.</p>
--	---

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere spiegare le caratteristiche dei composti del carbonio in relazione alle diverse ibridazioni ▪ Identificare le diverse ibridazioni del carbonio in semplici composti organici ▪ Saper utilizzare il corretto formalismo chimico per la scrittura di semplici composti del carbonio ▪ Sapere utilizzare la nomenclatura IUPAC per semplici composti organici ▪ Riconoscere e sapere rappresentare i vari tipi di isomeri ▪ Sapere riconoscere i composti aromatici ▪ Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti ▪ Saper rappresentare le principali reazioni organiche
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>Biomolecole</p>	<p>Carboidrati</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione dei carboidrati ▪ Principali monosaccaridi: triosi, pentosi ed esosi ▪ Forma ciclica dei monosaccaridi ▪ Reazioni dei monosaccaridi ▪ Anomeri del glucosio ▪ I principali disaccaridi (saccarosio, lattosio, cellobiosio, maltosio) ▪ Il legame glicosidico ▪ I principali polisaccaridi di origine animale e vegetale ▪ <u>Laboratorio: saggio di Fheling e saggio di Lugol</u> <p>I lipidi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione dei lipidi (saponificabili e non saponificabili) ▪ Trigliceridi ▪ Acidi grassi saturi e insaturi ▪ Acidi grassi essenziali ▪ Reazioni dei trigliceridi (idrogenazione, idrolisi, idrolisi alcalina, ossidazione) ▪ Fosfolipidi ▪ Glicolipidi ▪ Steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei) ▪ Vitamine liposolubili <p>Le proteine</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Amminoacidi: nome, struttura e classificazione ▪ Proteine: formazione e caratteristiche del legame peptidico ▪ Legame disolfuro ▪ Classificazione delle proteine e funzioni ▪ Struttura I, II, III, IV

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Denaturazione <p>Enzimi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione catalitica di un enzima ▪ Specificità di reazione
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere descrivere le strutture delle proteine, dei lipidi e dei carboidrati ▪ Rappresentare i principali monosaccaridi ▪ Descrivere e rappresentare correttamente la formazione del legame glicosidico e riconoscere la composizione dei principali disaccaridi ▪ Mettere a confronto composizione e funzione dei più comuni polisaccaridi ▪ Descrivere le caratteristiche fondamentali delle principali classi di lipidi ▪ Descrivere la struttura degli acidi grassi saturi e insaturi e la composizione e funzione dei trigliceridi distinguendo i grassi dagli oli ▪ Rappresentare la struttura dei fosfolipidi distinguendo le teste idrofile e le code idrofobe ▪ Spiegare come i fosfolipidi si dispongono in acqua e il loro ruolo fondamentale nella costituzione delle membrane ▪ Riconoscere nella struttura degli amminoacidi ▪ Descrivere e rappresentare la formazione del legame peptidico; ▪ Descrivere la formazione della proteina a partire dalla catena polipeptidica ▪ Spiegare come si originano le varie strutture delle proteine ▪ Correlare la specificità di funzione con la forma delle proteine ▪ Spiegare l'azione catalitica degli enzimi
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>Le Vie Metaboliche</p>	<p>Introduzione al metabolismo energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le vie anaboliche e cataboliche ▪ Il trasportatore universale di energia libera nei sistemi viventi: ATP ▪ I trasportatori di elettroni: NAD⁺/NADH, FAD/FADH₂ ▪ Uno sguardo generale al catabolismo del glucosio <p>Metabolismo energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vie metaboliche (anabolismo e catabolismo) ▪ Lo schema di reazione della respirazione cellulare

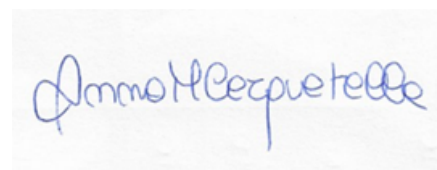
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Glicolisi ▪ I processi fermentativi ▪ Formazione dell'acetil-CoA e ciclo di Krebs ▪ Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa ▪ Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici ▪ Comprendere le reazioni metaboliche e il trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP ▪ Sapere spiegare le principali reazioni del metabolismo ossidativo ▪ Sapere calcolare il bilancio energetico
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 4 DNA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le basi molecolari dell'ereditarietà ▪ Il fattore di trasformazione di Griffith ▪ Gli esperimenti di Avery ▪ Gli esperimenti di Hershey Chase ▪ La scoperta della struttura del DNA ▪ Composizione chimica del DNA ▪ Il modello di Watson e Crick ▪ La struttura molecolare del DNA
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripercorrere le tappe che hanno portato gli scienziati a identificare nel DNA il materiale genetico ▪ Illustrare i vari esperimenti ▪ Illustrare i dati sperimentali che hanno contribuito alla decifrazione della struttura del DNA ▪ Descrivere il modello a doppia elica di Watson e Crick ▪ Identificare nel nucleotide l'unità fondamentale del DNA ▪ Correlare la struttura del DNA con la sua funzione
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 5 La dinamica della litosfera	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le onde sismiche ▪ La composizione dell'interno della Terra ▪ Litosfera, astenosfera e mesosfera ▪ La deriva dei continenti ▪ L'espansione dei fondali oceanici ▪ La tettonica delle placche ▪ I margini di placca e i margini continentali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della terra ▪ Saper descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della Terra

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper spiegare il fenomeno della convezione nel mantello e nel nucleo e individuare i fenomeni correlati ▪ Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative ▪ Saper descrivere la conformazione delle dorsali oceaniche ▪ Saper distinguere la crosta continentale da quella oceanica ▪ Saper spiegare il meccanismo dell'espansione e della formazione delle fosse tettoniche ▪ Saper spiegare la localizzazione dei margini delle placche ▪ Sapere quali sono le possibili interpretazioni che spiegano il movimento delle placche
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche orali e scritte. Prove scritte: domande a risposta aperta, risposta multipla, semi-strutturate.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di valutazione dipartimentale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale e dialogata, flipped lesson, didattica laboratoriale.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile. ✓ Compiere scelte di cittadinanza e di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'Onu attraverso l'Agenda 2030. ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale ✓ Approfondimenti su varie tematiche: <ul style="list-style-type: none"> ● Inquinamento da Petrolio e danni ambientali (visione della puntata "Petrolio il tempo perduto" di Presadiretta); ● Chiralità e farmacovigilanza: la tragedia della Talidomide; ● Green Deal Europeo: le macchine elettriche; ● Salute e benessere: la sigaretta elettronica; ● Energia e materiali dagli scarti vegetali: biogas; ● Le armi chimiche nella storia (approfondimento con lavori svolti singolarmente);

- Donne e scienza: lavoro di approfondimento sulle donne che hanno segnato la storia della scienza (Rosalind Franklin, Rael Carson, Henrietta Lack, Inge Lehmann,).

Ancona, 15 Maggio 2024

Firma



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	FRANCESCA PAOLINELLI
DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
TESTI ADOTTATI	"Itinerario nell'arte 4 e 5" di G.Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro – Ed. Zanichelli versione arancione
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	video, filmati, documenti su drive e classroom, siti web, google classroom
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico • studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura • leggere le opere architettoniche e artistiche • acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici • essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione • acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano <p><i>Storia dell'arte</i> Comprendere la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione oggettiva della realtà e della natura. Comprendere le motivazioni che portano gli stati europei verso la tragedia della Prima guerra mondiale: l'altra faccia della Belle Époque. Relazionare le avanguardie alla fine del Positivismo e alle incertezze derivanti dai nuovi concetti elaborati da Einstein e Freud. Individuare i nuovi concetti di spazio e di tempo come categorie estetiche. Comprendere la crisi delle avanguardie e il ritorno all'ordine delle arti dopo la Prima guerra mondiale. Comprendere la nascita del Movimento moderno in architettura e i suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica del dopoguerra. Inquadrare l'opera d'arte nel secondo dopoguerra individuandone i dati relativi, le tecniche di realizzazione, i caratteri stilistici e le funzioni; riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.</p> <p><i>Obiettivi Minimi</i> Decodificare l'immagine nel suo linguaggio e conoscere la grammatica visiva.</p>

	<p>Riconoscere i fondamentali valori semantici e simbolici dell'opera d'arte. Contestualizzare i diversi linguaggi delle civiltà studiate.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA AGGIUNTA (dalla classe Quarta)</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p> <p><i>La rappresentazione della realtà tra Ottocento e Novecento:</i> ARCHITETTURA IN FERRO, IMPRESSIONISMO, FOTOGRAFIA</p>	<p>Conoscenze</p> <p>ARCHITETTURA IN FERRO le costruzioni in ferro, ghisa e acciaio e vetro, le Esposizioni Internazionali, Crystal Palace di Paxton a Londra, Torre Eiffel a Parigi, Galleria Vittorio Emanuele a Milano, Mole Antonelliana a Torino</p> <p>LA FOTOGRAFIA La nascita della fotografia, Veduta dalla finestra di le Gras, dagherrotipo, calotipia, sequenze fotografiche, cronofotografia, Nadar ed il ritratto fotografico (materiale classroom), i fratelli Alinari in Italia</p> <p>IMPRESSIONISMO Caratteri generali dell'Impressionismo: la luce, novità tecniche, Parigi Ville lumière, stampe giapponesi. HOKUSAI: "La grande onda di Kanagawa" MANET: "Olympia", "Colazione sull'erba", "Il bar delle Folies Bergere". MONET: "Impressioni al levar del sole", "Papaveri", "La stazione di Saint Lazare", "Le Cattedrali di Rouen", "Ninfee". DEGAS: "Lezione di danza", "Ballerina di 14 anni", "L'Assenzio" RENOIR: "Moulin de la Galette", "Colazione dei canottieri" BERTHE MORISOT: "La culla". CAILLEBOTTE: "Il ponte dell'Europa". BOLDINI: "Madame C.Max". A. RODIN: "Porta dell'Inferno", "Il Pensatore", "il Bacio".</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.1</p> <p><i>TENDENZE POST IMPRESSIONISTE: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE.</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>IL POST IMPRESSIONISMO</p> <p>CEZANNE: rapporti con Zola (libro L'opera) , "Natura morta con amorino", "Giocatori di carte", "La montagna di Sainte-Victoire". SEURAT: Puntinismo e le scoperte scientifiche di Chevreul, "Un bagno ad Asnières" e "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte". GAUGUIN: tra Bretagna e Polinesia, l'esotico ed il primitivo: "L'onda", "Il Cristo giallo", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?". VAN GOGH: "I mangiatori di patate", "Autoritratti", "La camera da letto", "Girasoli", "Notte Stellata" e "Campo di grano con corvi" DIVISIONISMO: "Il Quarto Stato" di PELLIZZA DA VOLPEDO; "Mezzogiorno" sulle Alpi" di SEGANTINI</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N.2</p> <p><i>ART NOUVEAU</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>ART NOUVEAU Caratteri generali dell'Art Nouveau, il nuovo gusto borghese, un nome per ogni paese, le arti applicate, lo stile nuovo del costruire.</p> <p>GUIMARD: le entrate-uscite della Metropolitana di Parigi</p> <p>ANTONI GAUDI': Barcellona ed il Modernismo Catalano, arco catenario, Casa Batllò, Casa Milà (la Pedrera), la Sagrada Familia, Parc Guell.</p> <p>KLIMT e la Secessione Viennese: il rapporto con Emilie Flöge e la moda, l'Edificio della Secessione di OLBRICH e Klimt, "Giuditta ed Oloferne", "Salomè", "Il Bacio", "Ritratto di Adele Bloch Bauer I", "Fregio di Beethoven"</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.3</p> <p><i>L'ALTRO VOLTO DEL PRIMO NOVECENTO: LA FINE DELLE CERTEZZE</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>ESPRESSIONISMO FRANCESE - FAUVES. MATISSE: "La stanza rossa", "La gioia di vivere", "La Danza" e "La Musica".</p> <p>MUNCH: "La fanciulla malata", "Sera nel corso corso Karl Johann", "Il Grido" o "L'urlo".</p> <p>ESPRESSIONISMO TEDESCO – LA BRUCKE. KIRCHNER: "Due donne per strada", "Autoritratto da soldato" MENDELSON: Torre Einstein come architettura espressionista</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p><i>LE AVANGUARDIE STORICHE DI INIZIO NOVECENTO</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>IL CUBISMO caratteri generali Cubismo, analitico, sintetico. BRAQUE: "Violino e pipa" PICASSO: Periodo blu "Poveri in riva al mare", Periodo rosa "Famiglia di saltimbanchi", "Les demoiselles d'Avignon", "Fabbrica", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata", "Ritratto di Dora Maar", "Guernica", Disegni di luce (attività pratica su classroom).</p> <p>FUTURISMO Manifesto Futurista di Marinetti ed i vari manifesti. BOCCIONI: "Forme uniche.", "La città che sale". BALLA: "Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Lampada ad arco". SANT'ELIA: La centrale elettrica, La Città nuova, Stazione aeroplani.</p>

	<p>BENEDETTA CAPPA MARINETTI: Manifesto dell'Aeropittura futurista, "Aeropittura di un incontro con l'isola", "Le comunicazioni telegrafiche e radiofoniche"</p> <p>DADAISMO Ready Made, Collage, Fotomontaggio. DUCHAMP: "LHOOQ", "Fontana", "Ruota di bicicletta" MAN RAY: ritratto di Duchamp come Rose Selavy, Il violino di Ingres, "Il violino di Ingres" e le rayografie</p> <p>ASTRATTISMO LIRICO Il cavaliere azzurro, eventi storici e clima culturale KANDINSKY: le opere scritte "Lo spirituale della'arte" e "Punto, linea e superficie"; "Primo acquerello astratto", impressioni ("Impressione VI"-domenica), improvvisazioni ("Improvvisazione VII"), composizioni ("Composizione VI"-Diluvio Universale), "Alcuni cerchi", rapporti con la Rivoluzione Russa e BauHaus</p> <p>ASTRATTISMO GEOMETRICO MONDRIAN: Mulini, tema dell'albero, Composizione 10 in bianco e nero, Composizione in rosso, blu e giallo, Browdaway Boogie Woogie NEOPLASTICISMO e DE STIJL con RIETVIELD: Sedia, Casa Shroder MALEVIC: il Suprematismo, "Raccolta della segale", "Quadrato nero su fondo bianco", "Quadrato bianco su fondo bianco", rapporti con Rivoluzione Russa.</p> <p>METAFISICA DE CHIRICO: serie Piazza d'Italia, " Ricompensa dell'indovino", "Le Muse Inquietanti", "L'enigma dell'ora". CARRA': "La Musa Metafisica"</p> <p>SURREALISMO Il Surrealismo, Breton e Freud. ERNST: "Pleiadi" MIRO': "Il carnevale di Arlecchino", "Blu III" DALI': disegni su freud, "La persistenza della memoria", "Composizione molle con fave bollite"; scenografia di diversi film, "Io ti salverò" di Hitchcock, "Un perro andaluz" di Bunuel, "Destino" per la Disney; MAGRITTE: "Le vacanze di Hegel", "Il tradimento delle immagini", "La condizione umana I", "L'impero delle luci"</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p><i>NUOVI REALISMI e ART DECO'</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>ARTE IN AMERICA FRIDA KAHLO: "La colonna spezzata", "Le due Frida"</p>

	TAMARA de LEMPICKA: storia e stile, rapporto con D'Annunzio, "Ritratto di Madame de La Salle", "Autoritratto in Bugatti verde"
<p>UNITA' FORMATIVA N. 6</p> <p><i>FORMA E FUNZIONE: L'ARCHITETTURA MODERNA</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>ARCHITETTURA MODERNA Architettura Razionalista in Europa. Grattacieli ed Architettura Organica negli USA; la scuola di Chicago e lo studio Sullivan, Guaranty Building; Art Deco' con Chrysler Building di Alen;</p> <p>IL BAUHAUS di Gropius in Germania e la nascita del design: la scuola di Weimar, la Nuova sede di Dessau di GROPIUS, poltrona "Wassily" di BREUER, poltrona "Barcelona" di Mies van der Rohe</p> <p>LE CORBUSIER: architettura razionalista, i 5 punti dell'architettura, la chaise longue, "Villa Savoye", "Unità di abitazione" a Marsiglia, la "Chiesa di Ronchamp".</p> <p>WRIGHT: architettura organica, "Casa sulla cascata", "Museo Guggenheim" a New York e confronto con Guggenheim a Bilbao di F.O. Ghery</p> <p>ARCHITETTURA IN ITALIA: Casa del Fascio a Como di TERRAGNI, EUR o E 42 a Roma con Il Palazzo della Civiltà Italiana</p>
<p>UNITA' FORMATIVA 7</p> <p><i>ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>INFORMALE BURRI e la forza della materia: "Sacco rosso", "Cretto nero", "Grande Cretto a Gibellina" (es. di land art). FONTANA: i tagli, "Concetto spaziale. Attese". POLLOCK e l'Espressionismo astratto: la tecnica del dripping, "Pali blu".</p> <p>POP ART Caratteri generali e nascita della Pop Art con "Just what is it makes today's home so different, so appealing?" di HAMILTON. ANDY WARHOL: "Campbell Soup", "Green coca cola bottles", "Marilyn", "Sedia elettrica"</p> <p>GRAFFITI e STREET ART KEITH HARING: l'arte di strada, "Tuttomondo a Pisa"</p>

<p>UNITA' FORMATIVA 8</p> <p><i>ARCHITETTURA DI FINE MILLENNIO</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>Pluralismo e disarmonie: il Decostruttivismo FRANK O. GEHRY: Museo Guggenheim di Bilbao DANIEL LIBESKIND: Museo Ebraico di Berlino</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PROGETTO FAI "Apprendisti Ciceroni" giornate di Autunno 2024: Hotel Emilia ed il Premio Ginestra del Conero ❖ Arte in guerra: CAMOUFLAGE DAZZLE; ❖ HEARTFIELDS: i fotomontaggi dadaisti politici in Germania con "Adolf il superuomo", "Segni di gloria fascista", "Questa è la salvezza che portano"; ❖ MOSTRA ARTE DEGENERATA; ❖ MONUMENTS MEN; ❖ ARTICOLI COSTITUZIONE 9 e 33; ❖ GUNTER DEMNIG e le Pietre di Inciampo.
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da programmazione</i></p>	<p>Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte da inizio Ottocento al Postimpressionismo.</p> <p>Valutare il complesso intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Postimpressionismo.</p> <p>Riconoscere le basi conoscitive e metodologiche per il successivo studio del Cubismo e dell'Espressionismo.</p> <p>Riconoscere lo strettissimo rapporto tra arte e vita nella cultura e in particolar modo negli artisti dell'Ottocento.</p> <p>Delineare le personalità artistiche, sapendone riconoscere le opere, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative</p> <p>Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica del Postimpressionismo.</p> <p>Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte del periodo compreso tra la Belle époque e la Prima guerra mondiale.</p> <p>Delineare i caratteri fondamentali dell'Art Nouveau come sintomo del nuovo gusto borghese.</p> <p>Delineare le caratteristiche tecniche e stilistiche dell'esperienza delle arti applicate e dell'architettura italiana ed europea.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche dell'Espressionismo d'inizio secolo.</p> <p>Riconoscere e descrivere le più significative opere Espressioniste realizzate in Francia e in Germania.</p> <p>Introdurre ed esplicitare il concetto di Avanguardia storica.</p> <p>Conoscere le personalità artistiche delle varie avanguardie e saperne analizzare le principali opere e i differenti stili.</p> <p>Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica cubista, futurista, surrealista, dadaista, astratta.</p>

	<p>Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte italiana nei primi decenni del Novecento.</p> <p>Conoscere il concetto di Futurismo sia dal punto di vista storico-critico sia, soprattutto, per quel che concerne i nuovi ideali estetici e saper delineare il contributo di Marinetti all'estetica futurista.</p> <p>Comprendere il profondo disagio esistenziale e culturale degli artisti e degli intellettuali dell'epoca di fronte all'involuzione autoritaria e politica di alcuni paesi europei.</p> <p>Riconoscere le differenze profonde tra la pittura metafisica e le tematiche surrealiste e futuriste.</p> <p>L'evoluzione dei materiali e delle tecnologie come volano del rinnovamento architettonico della prima metà del Novecento.</p> <p>Riconoscere i rivoluzionari apporti stilistici, l'utilizzo di innovative tecnologie e di diversi materiali nell'architettura del primo Novecento.</p> <p>Definire il percorso della scultura divisa tra Naturalismo e Astrazione.</p> <p>Definire l'Arte informale come risposta alla distruzione della Seconda guerra mondiale, in Italia e negli Usa.</p> <p>Conoscere i fondamenti teorici della Pop-Art e della Street e le differenti declinazioni nelle opere.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	orali, scritti a domanda aperta, lavori fotografici
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglie di Valutazione di Dipartimento
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. cooperative learning, TEAL, debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	lezioni frontali, brainstorming, esperienze autentiche, ricerche, PS collaborativo
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<p>Saper sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico;</p> <p>Saper valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze;</p> <p>Saper Sviluppare contenuti digitali ed integrare e rielaborare contenuti digitali</p>

Ancona, 10 maggio 2024

Prof.ssa Francesca Paolinelli

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 10 maggio 2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Renata Mercogliano
DISCIPLINA	Scienze Motorie e Sportive
TESTI ADOTTATI	Educare al movimento
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Attrezzatura da palestra: piccoli e grandi attrezzi, strumenti digitali, video, film, fotocopie di testi e/o appunti
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<ul style="list-style-type: none"> ● Disponibilità ad imparare e collaborare ● Avere acquisito la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti sia dal punto di vista coordinativo che condizionale. ● Avere acquisito la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva in merito alla crescita globale della personalità. ● Riconoscere e soprattutto rispettare gli ambienti, sia interni che esterni alla scuola, in cui vengono svolte le lezioni ● Interagire in modo autonomo e responsabile ● Avere acquisito la consapevolezza dell'importanza della collaborazione con i compagni e con i docenti nel risolvere problemi ● Conoscere le regole degli sport praticati a livello scolastico ● Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile; ● Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute; ● Avere acquisito la consapevolezza di come il proprio comportamento possa essere di pericolo o di aiuto per sè e per le altre persone. ● Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. <p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● acquisire conoscenze di base dell'Apparato Locomotore e degli apparati direttamente coinvolti nell'esecuzione di attività motorie e sportive; ● perfezionamento di risposte motorie efficaci in situazioni complesse; ● gestione autonoma della fase di avviamento motorio (riscaldamento generale e specifico dell'attività scelta) in ambiente naturale, in palestra, allo stadio;

	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le principali tattiche dei giochi sportivi più comunemente praticati; ● assunzione autonoma di comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui; ● collaborazione attiva, in base alle proprie potenzialità, con alunni, docenti e personale scolastico per l'organizzazione della lezione di scienze motorie; ● conoscenza della storia dei principali eventi sportivi (Giochi Olimpici, Campionati del Mondo, ecc.) e delle prestazioni che più hanno caratterizzato gli eventi suddetti.
CONOSCENZE UFC 1 Percezione del sé... ... attraverso la conoscenza teorico pratica della funzionalità del proprio corpo	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● Conseguire un miglioramento delle capacità motorie ● Grandi attrezzi: Trave-Cavalletta ● Andature atletiche e ritmiche ● Acrogym: equilibrio e collaborazione ● Trekking urbano
UFC 2 Abilità motorie sportive ed artistico espressive	<ul style="list-style-type: none"> ● Esecuzione pratica dei fondamentali individuali e di quelli di squadra del gioco del ● Volley ● Basket ● Calcio ● Ultimate frisbee ● Tornei, giochi, partite
UFC 3 Socialità, attività in ambiente naturale, utilizzo delle tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> ● Partite e giochi con richiesta di organizzazione autonoma ● Rispetto delle regole dei compagni e dell'avversario ● Assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle capacità individuali ● Film Race "Il colore della vittoria" (olimpiade 1936) ● La storia delle Olimpiadi ● Affidamento di compiti di arbitraggio ● Fair Play: rispetto, comportamento leale e atteggiamento positivo (Ed. Civica)

<p>UFC 4</p> <p>Salute e benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto del regolamento della palestra ● Assistenza diretta ai compagni in prova ● Conseguimento della consapevolezza dei propri mezzi ● Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni derivanti dall'attività fisica ● Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che mantengono la salute e l'efficienza fisica
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllare azioni motorie in situazioni complesse ● Saper applicare alcune semplici metodiche di allenamento per migliorare l'efficienza fisica e saperla mantenere ● Saper sperimentare azioni motorie di media difficoltà, per migliorare le capacità coordinative ● Saper comprendere e tradurre messaggi non verbali ● Saper rispettare le regole di gioco, comprendere e prevedere le intenzioni altrui; ● Memorizzare azioni e schemi di gioco nelle discipline di squadra ● Aver appreso le tecniche fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra ● Saper assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli ● Saper cooperare utilizzando e valorizzando le attitudini individuali ● Saper lavorare in gruppo confrontando le proprie opinioni
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Le verifiche sono state complessivamente sei, tre per ciascun quadrimestre</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazioni oggettive, strutturate in base alle difficoltà della richiesta motoria o teorica attivata</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma sono stati proposti anche lavori per gruppi differenziati. E' stato privilegiato sia il metodo globale, che il metodo analitico per il miglioramento delle abilità motorie e della condizione fisica, rispetto al livello di partenza. A livello motivazionale si sono rilevate determinanti le presentazioni degli argomenti con dimostrazioni pratiche in palestra, stimolando gli alunni, durante le esercitazioni, con rinforzi positivi. Inoltre si è cercato di coinvolgere alla pratica sportiva un numero sempre

	<p>maggior numero di studenti, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo classe).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La metodologia utilizzata, si è basata nel responsabilizzare gli alunni, rendendoli autonomi, lasciando che l'insegnante fosse considerato con rispetto, come un importante punto di riferimento. ● METODI: ● Globale induttivo: libera esplorazione, scoperta guidata, problem-solving ● Analitico deduttivo: assegnazione di compiti, frontale e risposte a quesiti degli alunni ● Flipped- Classroom (classe capovolta) ● Metodo operativo: il laboratorio con ricerca ed azione pratica ● Cooperative learning (apprendimento cooperativo)
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il controllo della propria motricità ● Rispetto e regolamento dell'attività motoria scolastica ● Collaborare attraverso le tecnologie digitali ● Dimostrare comprensione e rispetto per le differenze e per l'alterità, coltivare l'empatia e la solidarietà verso gli altri. ● Imparare ad adattarsi a nuove regole per poter realizzare delle competizioni anche in situazioni "di fortuna" ● Sviluppare integrare e rielaborare contenuti digitali ● Riconoscere i concetti di giustizia sociale e responsabilità etica e imparare ad applicarli dalla palestra alla vita quotidiana ● Essere consapevoli dell'importanza dell'azione collettiva e individuale e impegnarsi in attività a favore della comunità partendo dall'ambito scolastico ● Proteggere la salute propria e il benessere sia personale che relativo alle altre persone ● Saper applicare le pratiche di primo soccorso ● Assumere stili di vita corretti nei confronti di se stessi e delle altre persone

Ancona, 06/05/2024

Firma

Renata Mercogliano

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 06/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	PALMIRA MARCONI
DISCIPLINA	IRC
TESTI ADOTTATI	-----
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riviste di settore, Bibbia, risorse didattiche digitali (articoli, testi antologici, poesie); ● Video- documentari; ● Fotocopie di testi, questionari e saggi; ● Test; ● Siti specifici di settore.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	OBIETTIVI DISCIPLINARI Area antropologico- esistenziale: Saper valutare il fenomeno morale nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla società. Saper approfondire i temi etici utilizzando fonti diverse; Individuare i valori che soggiacciono alle istituzioni della vita politica alla luce della riflessione cristiana; riconoscere i caratteri della cultura odierna, l'uso dominante della tecnologia e gli aspetti etici correlati. Area storico-fenomenologica e biblico-teologica: confrontare il pensiero cristiano con i caratteri della cultura odierna, la fragilità del pensiero umano e la caduta delle certezze. Conoscere il rapporto Chiesa, mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 ETICA NELLE RELAZIONI La vita umana e le relazioni: l'individuo-persona, la corporeità e sessualità. Il percorso dell'esistenza: fenomenologia e valori. La genitorialità, l'amicizia, l'amore, il matrimonio, la famiglia.	Conoscenze: L'esperienza umana/cristiana di: amicizia, amore e sessualità; matrimonio civile e religioso; diversità del contenuto e dell'impegno. Il concetto di separazione (civile e religioso), divorzio e dichiarazione di nullità. Famiglia e paternità e maternità responsabile: la funzione genitoriale. Accoglienza, cura e gratuità dell'amore genitoriale. Le ricerche pedagogiche e i testi evangelici.
UNITA' FORMATIVA N. 2 ETICA SOCIALE, IL POSTMODERNO, LA SHOA' I principi di base: Solidarietà, sussidiarietà e bene comune; i valori connessi, i campi di applicazione. Giustizia, verità e pace.	Conoscenze: Il fenomeno della secolarizzazione, i maestri del sospetto; la crisi della religione secondo Marx, Nietzsche e Freud. Origini e sviluppo dell'antisemitismo storico, concetti di stereotipo e pregiudizio, la questione Israele-Palestinese, principi di dialogo interreligioso. Principi generali di dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà e bene comune. Etica sociale. Etica ed economia ed Etica e giustizia. L'idea del diritto e della dignità del lavoro nella riflessione del magistero attuale.

ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i>	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei temi affrontati. ● Conoscere la proposta cristiana e riflettere sulle problematiche più significative. ● Riferire le leggi italiane sui temi indicati. ● Individuare nelle diverse posizioni antropologiche ed etiche le loro origini storiche e culturali. ● Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni della e sulla condizione umana.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Esposizione orale su tematica specifica in classe; ● Lavoro Cooperativo o di gruppo; ● Approfondimento e Riflessione personale orale o scritte.
CRITERI DI VALUTAZIONE	CONOSCENZE: qualità e completezza delle conoscenze apprese e alla loro argomentazione precisa ed approfondita ABILITA': capacità di utilizzo del linguaggio specifico, dell'uso delle fonti e altri strumenti didattici, di argomentazione integrata con proprie riflessioni personali: COMPETENZA: capacità di utilizzo delle conoscenze apprese, di organizzarle in modo critico e personale, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Cooperative learning; lezione frontale; discussione guidata; problem solving; elaborazione di mappe concettuali; approccio deduttivo e induttivo; attività di feedback.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	Per l'asse cittadinanza e costituzione. Il tema della "natura e valore delle relazioni umane" sviluppo delle seguenti tematiche: il concetto di diversità-identità-unicità, il valore delle relazioni umane (l'io-Tu di M.Buber), concetto di fraternità universale. Per l'asse sviluppo sostenibile e ambiente. Il tema del "confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con altri sistemi di significato" sviluppo delle seguenti tematiche: pace-giustizia sociale-povertà, responsabilità e ambiente come creato, i concetti base della dottrina sociale. Per l'asse cittadinanza digitale. Il tema "operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico" sviluppo delle seguenti tematiche: potenzialità e rischi della rete, la netiquette, la relazione reale e virtuale, operare scelte di vita responsabili.

Ancona, 11.05.2024

anis01200@istruzione.it – info@savoiabencasa.it
anis01200g@pec.istruzione.it
www.savoiabencasa.edu.it

Firma

Codice Meccanografico ANIS01200G
 Codice Fiscale: 93122280428

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	AGOSTINELLI Daniele
DISCIPLINA	INFORMATICA
TESTI ADOTTATI	-
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Appunti e note fornite dal docente, applicazioni e simulatori online (ad esempio, TinkerCad e CoLab).
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>Comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione. Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica. Applicare le conoscenze per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline, quali matematica e fisica. Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici.</p> <p><i>Le conoscenze e le abilità riportate di seguito in corsivo sono da ritenersi obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza.</i></p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 ELEMENTI DI ELETTRONICA	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fondamenti di elettronica: sensori ed attuatori</i> • <i>Circuiti elettrici con Arduino: resistori, breadboard, e led</i> • <i>Componenti di Arduino: pin analogici e digitali, pin PWM, led RGB, condensatori, sensori di temperatura e fotoresistori, interruttori, piezoelettrici, potenziometro, sensori ad ultrasuoni e motore.</i> • <i>Simulazione e programmazione di Arduino con TinkerCad</i> • <i>Prototipazione di progetti tramite breadboard</i>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 2 ANALISI NUMERICA CON PYTHON	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Basi del linguaggio di programmazione Python con CoLab: tipi base di strutture dati (interi, booleani, stringhe, liste, tuple, dizionari, insiemi) e principali metodi/operazioni; espressioni condizionali, if, elif, ed else, e cicli for e while; indexing e slicing di stringhe e liste; funzioni ed espressioni lambda.</i> • <i>Numpy: modulo Python per il calcolo numerico</i> • <i>Matplotlib: modulo Python per la rappresentazione grafica</i> • <i>Sympy: modulo Python per il calcolo simbolico</i> • <i>Calcolo approssimato della radice di un'equazione: metodi di bisezione, delle secanti e delle tangenti (o di Newton)</i> • <i>Successioni e serie numeriche</i> • <i>La serie di Taylor e l'approssimazione numerica</i> • <i>Integrazione numerica per il calcolo approssimato delle aree: metodi dei rettangoli, dei trapezi e di Cavalieri-Simpson.</i> • <i>Speranza matematica e gioco d'azzardo: la legge dei grandi numeri</i>

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le caratteristiche della scheda Arduino</i> • <i>Saper programmare Arduino tramite la programmazione a blocchi di TinkerCad</i> • <i>Realizzare un prototipo collegando le varie componenti ad Arduino tramite breadboard</i> • <i>Comprendere le basi del calcolo numerico</i> • <i>Implementare i principali metodi per la risoluzione numerica di un'equazione</i> • <i>Implementare i principali metodi di integrazione numerica</i> • <i>Utilizzare i polinomi di Taylor per approssimare la funzione seno</i> • <i>Riconoscere un gioco equo</i> • <i>Saper verificare numericamente la distribuzione di probabilità e la legge dei grandi numeri</i>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, lavori di gruppo di ricerca e approfondimento, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, scritte, orali, e pratiche, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro preparazione.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione delle verifiche scritte, orali e pratiche sopra descritte è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione e le relative conversioni con livello di sufficienza al 60% deliberate dal Dipartimento. La valutazione finale di ciascuno studente tiene conto, oltre che della media delle valutazioni riportate dallo studente e dei risultati notevoli ottenuti in competizioni singole o a squadre, anche delle seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'attività didattica; • Interesse e impegno nelle attività proposte; • Perseveranza, motivazione e fiducia; • Rispetto delle consegne affidate; • Accuratezza e precisione delle consegne affidate; • Progressione rispetto alla situazione di partenza.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Sono state utilizzate molteplici situazioni di apprendimento: lezione interattiva, scoperta guidata, risoluzione di esercizi e problemi in classe e a casa, discussioni collettive in classe sugli argomenti di studio e su argomenti assegnati nel lavoro domestico.</p> <p>Nelle lezioni frontali i diversi argomenti sono stati proposti in maniera critica e non dogmatica, cercando di sollevare nei ragazzi l'interesse alla scoperta e motivando i risultati raggiunti in modo ampio ed esauriente.</p> <p>Durante il lavoro in classe gli alunni sono stati continuamente stimolati ad una partecipazione attenta ed attiva con domande e sollecitazione di interventi in modo da aumentare il loro grado di concentrazione.</p> <p>E' stato inoltre dedicato ampio spazio al <i>problem solving</i>, affrontando esercizi e discutendo le varie strategie risolutive proposte dagli alunni.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• <i>Alfabetizzazione informatica e digitale</i>• <i>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</i>• <i>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</i>• <i>Conoscere e adottare le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</i>• <i>Sviluppare contenuti digitali</i>• <i>Creare e gestire l'identità digitale</i>• <i>Conoscere le questioni legate alla proprietà intellettuale</i>• <i>Utilizzare strumenti e metodi informatici al fine di risolvere problemi</i>• <i>Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate</i>
--	---

Ancona, 15 Maggio 2024

IL DOCENTE (AGOSTINELLI Daniele)

Firma: 

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 15 maggio 2024,, hanno preso visione del percorso disciplinare.